



Provincia di Lodi

U.O. AMBIENTE - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
- Tutela Ambientale

Determinazione n° REGDE / 1031 / 2026

Lodi 02-07-2026

**OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE LO03178232011 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE IN COMUNE DI MASSALENGO AD USO SCAMBIO TERMICO MEDIANTE 1 PUNTO DI PRESA. CONTESTUALE RINNOVO DELL' AUTORIZZAZIONE ALLA REIMMISSIONE IN FALDA MEDIANTE 1 POZZO DI RESA. RICHIEDENTE: CONDOMINIO PONTIROLA C.F. 92558690159.**

## **IL DIRIGENTE**

**Attesa** la propria competenza derivante dal Decreto REGDP/35/2026.

### **Visti:**

- l'art. 95 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- l'art. 3, commi 108 e 111, della L. R. 5 gennaio 2000, n° 1 che stabilisce che:
  - la Regione esercita le funzioni di pianificazione e programmazione in materia di uso delle risorse idriche, fissa criteri, indirizzi e procedure per lo sfruttamento delle acque pubbliche e per la delimitazione e tutela delle aree di salvaguardia del patrimonio idrico, definisce i relativi canoni, rilascia le concessioni di grande derivazione avvalendosi degli uffici tecnici delle Province;
  - alle Province sono delegate le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni allo scavo di pozzi e agli attingimenti, al rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua, alla delimitazione delle aree di rispetto delle captazioni potabili e alla polizia delle acque nelle materie delegate.
- il Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lett. c) della legge regionale 12.12.2003, n°26";
- la D.G.R. n. 6203 del 08/02/2017 con cui sono state approvate le modalità realizzative ed i contenuti delle indagini preventive previste ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in falda di acque sotterranee prelevate per scambio termico tramite pompa di calore.

**Premesso** che il Responsabile del procedimento in oggetto è il dott. Andrea Gavezzotti dell'Area Tutela ambientale – Pianificazione territoriale della Provincia di Lodi, per quanto

concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento inerente il procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente.

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 437/2017 CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE PER USO SCAMBIO TERMICO IN IMPIANTI A POMPA DI CALORE MEDIANTE N. 1 POZZO UBICATO AL FOGLIO 9 MAPPALE 327 DEL COMUNE DI MASSALENGO E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLA REIMMISSIONE IN FALDA MEDIANTE MANUFATTO DISPERDENTE. RICHIEDENTE: CONDOMINIO PONTIROLA. CODICE UTENZA LO03178232011.

**Rilevato che** Condominio Pontirolo C.F. 92558690159 ha presentato:

- in data 30 marzo 2021 (prot prov 10290) istanza di rinnovo della concessione su menzionata, nei termini rispetto a quanto previsto dall'art. 30 del R.R. 2/06;
- in data 29 giugno 2021 (prot prov 20538) istanza di rinnovo dell'autorizzazione alla reimmissione, ad integrazione della domanda di rinnovo consegnata in data 30 marzo 2021 (prot prov 10290).

**Considerato che:**

- in data 02/07/2021 (prot. prov. n. 21128) è stato avviato il procedimento ai sensi del R.R. 2/2006;
- l'istanza è stata pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. Serie Avvisi e Concorsi n. 21 - Mercoledì 20 maggio 2026, all'albo pretorio del Comune di Massalengo (LO) in data 25/06/2026 e sul sito internet della Provincia di Lodi;
- in data 09/08/2021 la Società ha fatto pervenire le quietanza di pagamento relativa al contributo idrografico ed agli oneri istruttori provinciali;
- non sono pervenute memorie od osservazioni scritte;
- ai sensi dell'art 3 c. 12 del R.R. 2/2006 non occorre condizionare l'esercizio della concessione a ulteriori prescrizioni aggiuntive rispetto a quanto contenuto nel disciplinare registrato presso l'agenzia delle entrate in data 11/05/2017, pertanto non è necessario predisporre un nuovo disciplinare o prevedere una sua integrazione.

**Ritenuto** di poter assentire alle domande di rinnovo della concessione in esame e di rinnovo dell'autorizzazione per la re immissione in falda.

**Dato atto**, altresì, che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione.

**Attestata** sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa.

**Preso atto che**, trattandosi di uso geotermico con integrale restituzione, per quanto riguarda l'applicazione della Direttiva Derivazioni si applica la deroga prevista dall'art. 4.7. delle DQA, non è richiesta una valutazione secondo la metodologia ERA.

**Dato atto che:**

- la presente determinazione non è soggetto al controllo ai sensi del comma 32, art. 17, della legge 15 maggio 1997 n. 127;
- il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione.

**Attestata** sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

fatti salvi i diritti di terzi

**DETERMINA**

Recepito le premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rinnovare la concessione LO03178232011 di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Lodi n. 437/2017 per la derivazione di acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo su terreno sito in Comune di Massalengo identificato con foglio 9 mappale 327, per uso scambio termico in impianti a pompa di calore, per una portata media pari a 0,6 l/sec e massima di 2,5 l/s per un volume annuo derivabile di 19 000 m<sup>3</sup>, intestata a Condominio Pontirola C.F. 92558690159, con sede legale in Comune di Massalengo Via Cavour n. 38/44;
2. di prendere atto che la restituzione avverrà nella medesima falda captata (prima falda) mediante un manufatto di scarico (pozzo disperdente) ubicato su foglio 9 mappale 327;
3. di rinnovare contestualmente il rinnovo dell'autorizzazione intestata al medesimo condominio, di cui alla citata determinazione provinciale, per la re immissione in falda delle acque a seguito dello scambio termico, mediante il predetto manufatto di scarico;
4. di accordare la predetta concessione per anni **15 (quindici)** a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento e di mantenere valide le prescrizioni previste nel disciplinare, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 11/05/2017, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione e subordinatamente all'osservanza delle condizioni e al pagamento dei rispettivi canoni e addizionali regionali, così come previsto nel citato disciplinare;
5. di accordare la predetta autorizzazione alla re immissione in falda per la medesima durata della concessione;
6. con riferimento alla derivazione, di imporre al Condominio Pontirola di:
  - garantire che la misura dei volumi emunti tramite misuratore di portata venga effettuata con errore massimo del 10% del volume misurato e tarare il contatore con frequenza quinquennale a partire dalla data di rilascio del provvedimento di concessione;
  - assicurare piena collaborazione al Area 1 Tutela Territoriale, della Provincia di Lodi nel corso dei sopralluoghi, che quest'ultimo riterrà di effettuare;
  - adottare tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità;
  - adottare tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee, nonché le misure tecnologiche volte a proteggere le falde da contaminazioni;
7. con riferimento alla restituzione, di imporre al Condominio Pontirola:
  - il mantenimento di adeguati presidi sulle tubazioni a monte e a valle della macchina per l'eventuale prelievo di campioni d'acqua su cui poter effettuare, se necessari, accertamenti analitici;
  - durante l'utilizzo delle acque emunte nell'impianto geotermico di non alterare in alcun modo, fatta eccezione per valore della temperatura, che dovrà subire un incremento massimo pari a 5 ° C rispetto alla temperatura media annuale T della falda; in ogni caso la
  - la temperatura delle acque reimmesse non potrà di norma essere superiore ai 21 ° C (fatta salva la presenza di acque con anomalie geotermiche di origine naturale, anomalie che andranno adeguatamente documentate). In corrispondenza di prime falde aventi una soggiacenza molto ridotta (prossime alla superficie topografica) tali da risentire in modo sensibile e quasi senza ritardo delle variazioni stagionali di temperatura atmosferica, la temperatura delle acque reimmesse potrà raggiungere i 23 ° C (tale comportamento di dipendenza diretta tra le variazioni stagionali di temperatura atmosferica e tali prime falde andrà documentato).
  - la corretta manutenzione ed agibilità dei pozzetti di ispezione e prelievo;
  - di procedere alla messa in opera di tutti gli accorgimenti e controlli necessari per prevenire gli eventuali guasti dell'impianto che possano portare ad un potenziale impatto negativo sulle acque di falda, ivi compresa l'eventualità di un accidentale sversamento di liquido refrigerante (ove presente);
  -

dell'utenza (quantità d'acqua prelevata, modalità di prelievo, utilizzo e restituzione) deve essere preventivamente autorizzata dalla Provincia di Lodi;

- che la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone erariale;
- che in caso di rinuncia della concessione, affinché il pagamento del canone cessi allo scadere dell'annualità in cui la rinuncia è stata presentata, è necessario il preventivo ripristino dello stato dei luoghi con la documentata chiusura dell'opera di emungimento;

8. di notificare il presente atto a:

- Condominio Pontirolo C.F. 92558690159;
- Regione Lombardia D.G. Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni U.O.
- A.R.P.A. Lombardia;
- Comune di Massalengo (LO)

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

IL DIRIGENTE  
Ing. Michela Binda

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)*

Copia conforme del documento digitale formato e depositato presso l'Amministrazione Provinciale di Lodi